

# Raccolta differenziata Porta a Porta



Manuale d'uso

# La raccolta porta a porta



In un'ottica di contenimento degli sprechi e di una maggiore attenzione all'ambiente, la legge italiana (attraverso il cosiddetto "Decreto Ronchi") ha imposto ai Comuni di incrementare la quantità di rifiuti raccolti in modo differenziato.

La raccolta differenziata permette di:

1. avviare i diversi materiali alle piattaforme di riciclaggio
2. salvaguardare l'ambiente
3. contenere il quantitativo di rifiuto conferito in discarica e i relativi costi

La buona riuscita di questo sistema è legata all'impegno e alla buona volontà dei cittadini.

Questa guida offre alcune indicazioni al fine di separare correttamente i rifiuti.

## Le semplici regole

- I contenitori sono da tenere all'interno di un'area privata.
- Esporre i contenitori solo se **pieni** (ad eccezione dell'organico) ed esclusivamente nei giorni e negli orari indicati nel **calendario** che vi verrà consegnato.
- Ritirare i contenitori dopo lo svuotamento.
- **Non** collocare rifiuti **al di fuori** dei contenitori.
- Le regole per la corretta separazione delle diverse tipologie di rifiuto sono illustrate in modo dettagliato in questa **guida**.
- Ulteriori informazioni possono essere reperite visitando il sito del CISA alla pagina [www.csr-cirie.it](http://www.csr-cirie.it) o telefonando al numero verde



Numero Verde

800.071.302

Organico  
(umido)



Plastica



Carta e  
cartone



Vetro e  
alluminio



Sfalci e  
ramaglie



Indifferenziato  
(secco non riciclabile)



Pericolosi e  
ingombranti



Ecostazioni

Compostaggio  
domestico





**ATTENZIONE**  
La miglior forma di smaltimento  
è il compostaggio domestico.  
Assieme agli sfalci, diventa un  
ottimo concime ecologico per  
le coltivazioni.

# Organico (umido)

Circa il 25-30% dei rifiuti domestici è composto da materiali organici come gli scarti da cucina. Questo insieme di rifiuti è detto *frazione organica* o *frazione umida* ed ha la caratteristica di essere biodegradabile.

Grazie all'intervento dei microrganismi, la frazione organica, se sistemata adeguatamente, si trasforma in pochi mesi in *compost*, un concime naturale simile all'humus, utilizzabile per arricchire i terreni e il terriccio dei vasi.

In questo modo, oltre a ridurre la quantità di rifiuti prodotti, si salvaguarda l'ambiente perchè si evita di ricorrere a fertilizzanti chimici o a terricci prodotti nelle torbiere ormai in esaurimento.

È anche possibile produrre il compost a casa, seguendo le semplici regole riportate al fondo di questa guida.

## Alcuni consigli:

- I rifiuti vanno raccolti nel contenitore sottolavello da 7 litri, inseriti in un sacchetto semitrasparente **ben chiuso**.
- Successivamente vanno **conferiti** nel secchiello-pattumiera (o nel bidone carrellato).

IL BIDONCINO SOTTOLAVELLO IN DOTAZIONE AD OGNI FAMIGLIA



## Dove va a finire?

Impianto di compostaggio  
AMIAT di Borgaro Torinese (TO)

**Sì**



- scarti di cucina, avanzi di cibo, gusci d'uovo e alimenti avariati
- verdura, frutta
- pesce e lische
- carne e ossi in piccole quantità
- fondi di caffè, filtri del tè, camomilla o altri infusi
- fiori recisi e piccole potature (NO RAMI)
- pane raffermo
- tappi di sughero
- tovaglioli e fazzoletti di carta
- segatura e ceneri di legna
- semi e granaglie

**No**



- pannolini e assorbenti
- stracci anche se bagnati
- medicinali
- mozziconi di sigaretta
- sacchetti dell'aspirapolvere
- escrementi e lettiere di piccoli animali domestici

ABITAZIONI DA 6 PERSONE IN SU

ABITAZIONI FINO A 5 PERSONE





Numero Verde  
800.071.302

www.csr-cirie.it

**ATTENZIONE**  
Tutti gli imballaggi devono essere lavati e svuotati da qualsiasi residuo organico o liquido

# Plastica

Rispetto ad ogni altro rifiuto, la plastica ha la particolarità di essere un materiale persistente nell'ambiente in quanto poco biodegradabile.

L'incenerimento di alcuni tipi di plastica dà luogo alla produzione di fumi tossici contenenti diossina. I contenitori in plastica si possono separare in base al polimero con cui sono stati realizzati (PET, PE, PVC) e, a seguito di lavorazione trasformati in oggetti di uso comune (es.: arredo urbano, tessuto, abbigliamento in pile...)

**No**



- rifiuti ospedalieri
- beni durevoli in plastica (elettrodomestici, articoli casalinghi, complementi d'arredo...)
- giocattoli
- custodie per cd, musicassette, videocassette
- canne per irrigazione
- articoli per l'edilizia
- barattoli e sacchetti per colle, vernici, solventi
- grucce appendiabiti
- borse, zainetti
- posacenere, portamatite...
- bidoni e cestini portarifiuti
- cartelle, portadocumenti ...
- componentistica ed accessori auto
- sacchi per materiale edile (calce, cemento)
- imballaggi con evidenti residui del contenuto

**Sì**



- buste e sacchetti per alimenti in genere
- vaschette porta - uova
- vaschette/barattoli per gelati
- contenitori per yogurt, creme di formaggio, dessert
- reti per frutta e verdura
- film e pellicole
- cassette in plastica per alimenti
- bottiglie di acqua, bibite, succhi di frutta
- flaconi per detersivi, saponi
- barattoli per confezionamento di prodotti vari
- film e pellicole da imballaggio per piccoli elettrodomestici
- scatole e buste per il confezionamento di capi di abbigliamento
- gusci, barre, chips da imballaggio in polistirolo espanso per piccoli elettrodomestici
- reggette per legatura pacchi

## Alcuni consigli:

- Per occupare il minor volume possibile è necessario **compattare** le bottiglie e i flaconi.
- Scegliere di acquistare le **ricariche** per detersivi, deodoranti...
- Preferire le confezioni realizzate in materiale **riciclato e riciclabile**, riconoscibile dai simboli (PE) (PET) (PVC)
- I rifiuti vanno collocati negli **appositi sacchi** in plastica forniti dal Consorzio o in alternativa, in **sacchi semitrasparenti**

IL SACCHETTO  
CONSEGNA TO A TUTTE  
LE FAMIGLIE



## Dove va a finire?

Demap  
di Beinasco (TO)



Numero Verde  
800.071.302

www.csr-cirie.it

**ATTENZIONE**  
il materiale deve essere  
privo di residuo organico o  
liquido e conferito sfuso

# Carta e cartone

Carta e cartone sono una vera e propria risorsa: si tratta, infatti, di materiali che possono essere riciclati e riutilizzati per produrre nuovi imballaggi, che a loro volta possono essere riciclati per produrre altri imballaggi che potranno essere riciclati, e così via... Riciclando la carta si evita l'abbattimento degli alberi, da cui si ricava la cellulosa necessaria a produrla. E ciascuno di noi consuma moltissima carta: circa 100 chili l'anno!

## Alcuni consigli:

- Scatole e scatoloni vanno **rotti e legati** per ridurne l'ingombro.
- Non conferire imballaggi realizzati in più materiali (es. carta e plastica). Quando possibile, **separare le varie parti** e gettarle negli appositi contenitori.
- Preferire le confezioni in **materiale riciclato** o **riciclabile**. Si riconoscono dal simbolo CA.
- Il materiale va conferito sfuso nell'apposito contenitore

**Sì**



- giornali
- riviste
- libri vecchi
- fotocopie e fogli vari
- elenchi telefonici
- cartoni piegati
- imballaggi di cartone
- scatole per alimenti
- buste
- quaderni e registri usati

**No**



- nylon
- sacchetti e borsette
- copertine plastificate
- carta paraffinata o catramata
- carta accoppiata con plastica
- carta oleata (es. sacchetti per alimenti)
- carta eccessivamente sporca
- carta carbone
- cartone con elementi metallici
- tetrapak

CONDOMINI



DA 4 ABITAZIONI  
FINO A 3 PERSONE IN SU

ABITAZIONI  
FINO A 3 PERSONE

**Dove vanno a finire?**

Demolli Industria Cartaria  
Cirie (TO)

CARTA E  
CARTONE



Numero Verde  
800.071.302

www.csr-cirie.it

**ATTENZIONE**  
il materiale deve essere  
privo di residuo organico o  
liquido e conferito sfuso

# Vetro e alluminio

Il **vetro** è un materiale naturale altamente riciclabile. Una volta raccolto in modo differenziato, viene prelevato, frantumato, separato in base al colore e inviato alle industrie vetraie, per essere rilavorato. La produzione del vetro dal rottame riciclato richiede solo 1/3 del petrolio necessario per la produzione dalla materia prima.

Per produrre **alluminio** occorre la bauxite la cui estrazione determina la produzione di fanghi tossici, difficili da smaltire. Raccogliere e riciclare l'alluminio è estremamente vantaggioso in quanto comporta una riduzione del 95% di energia utilizzata per la produzione.

**Sì**



- bottiglie, vasi e barattoli in vetro
- bicchieri
- lattine in alluminio
- barattoli di latta
- pellicola e vaschette di alluminio con simbolo **AL**
- bombolette spray senza nebulizzatore in plastica
- tubetti in alluminio
- lattine in banda stagnata con simbolo **AC**
- contenitori per congelazione

**No**



- oggetti in vetro che non entrano nel bidone (damigiane e lastre di vetro)
- piatti e stoviglie di ceramica
- specchi
- tappi di plastica, di metallo o di sughero
- lampadine e lampade al neon
- contenitori etichettati T o F
- oggetti in porcellana e terracotta
- vetro retinato, opale (es. boccette profumo)

## Alcuni consigli:

- Occorre **eliminare i tappi in plastica, metallo e sughero** dalle bottiglie.
- Gli oggetti vanno inseriti **sfusi** negli appositi contenitori
- Preferire confezioni in materiale riciclato, riconoscibili dai marchi **PE** **PET** **PVC**

ABITAZIONI DA 4  
PERSONE IN SU

ABITAZIONI FINO A  
3 PERSONE



VETRO E  
ALLUMINIO

## Dove vanno a finire?

Saint Gobain Vetri di Lonigo (VI)



Numero Verde  
800.071.302

www.csr-cirie.it

**ATTENZIONE**  
La miglior forma di smaltimento  
è il compostaggio domestico.  
Assieme al rifiuto organico,  
diventa un ottimo concime  
ecologico per le  
coltivazioni.

# Sfalci e ramaglie

(servizio a pagamento)

Il verde può essere smaltito attraverso:

- il servizio di raccolta domiciliare a pagamento
- **gratuitamente** con il compostaggio domestico seguendo le semplici regole riportate al fondo della guida
- gli sfalci in esubero possono essere conferiti **gratuitamente** presso qualsiasi Ecostazione Consortile.

## Alcuni consigli:

- Le eventuali potature devono essere **legate in fascine** (max 5) e posizionate al di fuori del contenitore.
- Evitare di anticipare troppo il conferimento della frazione verde per **evitare la fermentazione** del materiale, con conseguente surriscaldamento e cattivi odori.
- Nella frazione verde rientrano gli sfalci, il fogliame, le erbacce e le ramaglie con **diametro inferiore ai 10 cm.**

## Dove vanno a finire?

Impianto di compostaggio  
Italconcimi di Torino

**Sì**



- fiori recisi
- ramaglie
- potature di alberi e siepi di diametro inferiore ai 10 cm
- foglie
- erba
- piante di piccole dimensioni e senza pane di terra
- legno e segatura non trattata
- foglie secche non da spazzamento

**No**



- Cassette e bancali
- legno trattato (verniciato o incerato)
- sassi
- metallo
- terriccio
- teli in juta o plastica



SFALCI E  
RAMAGLIE



# Indifferenziato (secco non riciclabile)

Tutto ciò che non può essere riciclato finisce nei rifiuti secchi urbani (o indifferenziati) e conferito nelle discariche. Questo comporta alti costi di smaltimento e di gestione a carico dei cittadini e delle società future. Ecco perché è importante differenziare e acquistare materiali riciclabili

## Alcuni consigli:

- Introdurre i rifiuti nel cassonetto **chiusi in sacchetti di plastica**
- **Diminuire il volume** dei rifiuti prima di introdurli nel cassonetto
- Evitare prodotti **usa e getta**

**No**



- materiali riciclabili (plastica, vetro, alluminio, umido, carta, verde)
- rifiuti pericolosi
- rifiuti liquidi
- olii usati
- rottami metallici
- ingombranti
- materiali edili
- batterie esauste
- rifiuti di origine animale (carogne e scarti di lavorazione)
- farmaci scaduti

**Si**



- foglie secche da spazzamento
- giocattoli
- carta carbone e plastificata
- carta per alimenti e da forno
- piccoli oggetti in plastica o composti da più materiali
- barattoli sporchi e di difficile lavaggio
- tetrapak
- pannolini e assorbenti
- lampadine
- polvere derivante dallo spazzamento della casa e degli ambienti di lavoro
- sacchetti dell'aspirapolvere usati
- cerotti, ovatta, cottonfioc
- spugna, gommapiuma
- spazzolini da denti
- tubetto del dentifricio
- calze nylon
- cd, dvd, videocassette, audiocassette
- escrementi e lettieri di piccoli animali domestici



**Dove va a finire?**

Discarica di Grosso,  
Località Vauda Grande, TO





# Pericolosi

Alcuni dei materiali che utilizziamo quotidianamente contengono prodotti nocivi per l'ambiente e per l'uomo. È necessario prestare molta attenzione al loro smaltimento.



- farmaci scaduti o che non si utilizzano più
- pile a stilo o rettangolari
- pile a bottone
- lacche, vernici, candeggina
- tutti i prodotti che evidenziano sull'etichetta le lettere "T" e/o "F", un teschio, oppure una X o una fiamma



- fitofarmaci e pesticidi
- oli minerali e vegetali derivati da prodotti per la lubrificazione dei motori
- oli di frittura
- batterie d'auto



- tutti i rifiuti pericolosi provenienti da attività non domestiche



# Ingombranti

La maggior parte dei rifiuti ingombranti possono essere avviati a recupero, in particolare gli elettrodomestici, il materiale in legno e il materiale in polietilene.

Lo scorretto smaltimento di rifiuti come televisori, monitor e frigoriferi provoca un rilascio di sostanze dannose per l'ambiente.



- elettrodomestici in genere
- materassi, cuscini, divani, poltrone
- reti per letti
- lastre di vetro intere, specchi, porte e infissi
- mobili vecchi
- biciclette vecchie
- oggetti e manufatti ferrosi



- materiale edile e macerie
- residui industriali e agricoli nocivi
- damigiane, grosse taniche
- bidoni tossici
- batterie d'auto



**ATTENZIONE**  
Tutti i materiali provenienti da **USO DOMESTICO** possono essere conferiti **GRATUITAMENTE** presso le Ecostazioni consortili.  
Le utenze non domestiche devono contattare il CISA e ottenere il rilascio dell'Autorizzazione per il conferimento in Ecostazione





# Ecostazioni

L'ecostazione è un'area di servizio, recintata e custodita, nella quale possono accedere tutti i cittadini residenti o domiciliati in uno dei 38 comuni aderenti al consorzio, i quali possono portare gratuitamente un'ampia gamma di rifiuti da riutilizzare, riciclare o smaltire in modo selettivo.

L'ecostazione è una struttura che ha la funzione di integrare i servizi di raccolta dei rifiuti presenti nei vari comuni, con l'obiettivo di incrementare la quantità e la qualità dei materiali recuperati e riciclati e di migliorare nel complesso la compatibilità ambientale della gestione dei rifiuti.

L'Ecostazione può essere utilizzata per il conferimento di:

- tipologie di rifiuto per i quali non siano eventualmente presenti servizi capillari (servizi di ritiro porta a porta);
- tipologie di rifiuto per le quali la consegna all'ecostazione sia la modalità ambientalmente più accettabile (es. latte di vernice, contenitori etichettati T/F, lampade al neon ecc.);
- per le utenze non domestiche è necessario contattare il consorzio CISA prima di conferire il materiale

Tutte le informazioni sugli orari di apertura, l'ubicazione, le modalità di conferimento sono contenute nell'opuscolo "ECOSTAZIONI" consegnato contestualmente ai contenitori o in distribuzione presso il Consorzio Cisa.

**ATTENZIONE**  
Non depositare MAI i rifiuti all'esterno dell'Ecostazione. Si tratta di abbandono di rifiuto e come tale sanzionato da personale di controllo ai sensi di legge.

# Compostaggio domestico

**Cos'è:** è un processo naturale per ricavare del buon terriccio (fertilizzante naturale) dagli scarti organici

## Cosa compostare:



- avanzi di cucina, verdure, bucce, fondi di tè e caffè
- scarti da giardino/orto (legno, potatura, sfalci dei prati, foglie secche, fiori, segatura, trucioli)



- avanzi di cibo di origine animale
- piante resistenti alla degradazione (foglie di magnolia, aghi di pino)
- bucce d'arancia

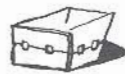


- tutto il materiale non biodegradabile (plastica, vetro, carta, tessuto, ecc...)

## Come effettuare il compostaggio:



composter chiuso



cassa di compostaggio in legno



cumulo



buca di compostaggio

## Informazioni utili

- Periodicamente il Consorzio Cisa organizza corsi gratuiti sul compostaggio domestico e assegna compostiere a prezzo agevolato a chi ne fa richiesta.
- Alcuni Comuni consorziati applicano una riduzione sulla tassa rifiuti per chi pratica il compostaggio domestico.
- Presso gli uffici del Cisa è possibile ritirare gratuitamente il manuale pratico sul compostaggio domestico.



per ricevere tutte le informazioni necessarie rivolgersi al punto informativo del Consorzio Cisa o chiamare il Numero Verde



c.so Martiri della Libertà, 51 • 10073 Ciriè (TO)  
tel. 011 92 02 214 • fax 011 92 11 960  
www.csr-cirie.it • e-mail: info@csr-cirie.it